

Prefazione “fagnanese” per Cariatì

Tarsitano tesse le lodi del libro “Viaggio nelle regioni d’Italia”

FAGNANO Sabato, alla libreria Ubik di Cosenza, è stato presentato il libro "Viaggio nelle regioni d'Italia" di Tommaso Cariatì. La prefazione al libro viene da un fagnanese, Franco Tarsitano, latinista considerato uno dei maggiori letterati della comunità di Fagnano Castello e non solo. «Viaggio nelle regioni d'Italia - dice Tarsitano - è un libro di grande spessore culturale in cui l'autore offre un variegato panorama geografico che si fonde armonicamente con la storia d'Italia rivisitata, rivissuta e riassunta nei momenti e motivi peculiari che l'hanno improntata. Si sente in esso, soprattutto l'uomo che fa palpitar della sua umanità la pagina descrittiva, il cittadino che estende l'attaccamento e l'amore della sua terra natale a tutta l'Italia, come se tutta l'Italia gli appartenesse nel suo ricco patrimonio. Al libro molto conferisce la limpidezza e incisività di scrittura che trovano la piena loro esplicazione in un linguaggio puntuale e lineare che agevola l'assimilazione conoscitiva delle tappe di un itinerario in cui Cariatì riversa una cultura attinta ma rifiuta e rielaborata in maniera del tutto personale da quell'equilibrio interiore che è la cifra evidente della sua personalità e che porta lo stigma di una modestia e umiltà d'atteggiamento che, in tempi di tendenze al facile protagonismo, suona quasi come una nota obsoleta. Un equilibrio che si trasfonde e governa un *genus scribendi* composto e misurato preservandolo da lenocini e sbavature retoriche, soprattutto quando l'autore riassume, nel segno di una acribia puntigliosa, i suoi pertinenti giudizi in notazioni dalla densità sentenziosa ed epigrammatica che non hanno alcunché di freddamente moraleggiante ma che si rapportano ad una realtà effettuale che egli coglie, scruta e valuta con sereno e limpido occhio critico. Il libro di Cariatì è insomma un viatico da raccomandare soprattutto a chi vuole conoscerlo nella sua dimensione di "uomo integrale", come l'ha giudicato Pino Caminiti. È da raccomandare a chi in esso vuole trovare inverato un giudizio di Leonardo Sciascia (un autore che Cariatì mostra di ben conoscere e prediligere), secondo cui un libro può, assolvere diverse funzioni: può servire a mantenere in equilibrio un tavolino traballante o può essere usato come arma di getto contro chi ti viene a distrarre molestamente dagli studi. Ma se lo apri e lo leggi, tutto un universo si dispiega e si spalanca in esso. È quanto avviene appunto con viaggio nelle regioni d'Italia».

Paolo Gabrielli